

Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA
LETTERE@UNITA.IT

Dialoghi

Luigi Cancrini



ROSALBA

Le bestemmie di Tremonti

Spero che gli operai che hanno votato Lega si rendano conto di quel che ha detto il superministro dell'Economia sulla 626 che si occupa di sicurezza sul lavoro, che è un lusso. Dopo aver sprecato a profusione milioni su Grandi Opere ecc., lui considera un lusso spendere qualcosa sulla sicurezza dei lavoratori.

■ L'impronta classista di un Governo che non è soltanto corrotto ma che è soprattutto un governo di destra è evidente proprio da queste parole di Tremonti. Le manovre finanziarie hanno colpito i redditi di lavoro dipendente, i precari della scuola, le pensioni di invalidità, la sanità e le università pubbliche risparmiando regolarmente le rendite finanziarie e i grandi patrimoni. I ricchi e i mafiosi che avevano evaso il fisco sono stati premiati con lo scudo fiscale e con le leggi "ad aziendam" (il caso Mondadori) ed è all'interno di questo contesto che il Ministro dell'Economia ci viene a raccontare che l'Italia non può permettersi "il lusso" di occuparsi della sicurezza sul lavoro: usando un termine, il "lusso" che suona davvero stonato sulla bocca di chi, da commercialista prima e da ministro poi, sempre della difesa del lusso si è occupato, della persona a cui deve le sue fortune politiche. Il vero problema di questo Governo, penso, è la spudoratezza. Questa bestemmia di Tremonti lo conferma, mi pare, in modo che non potrebbe essere più chiaro.

VINCENZO PASCUZZI

Il bluff della Gelmini

Brusco risveglio per la Gelmini. I precari, e non solo loro, l'hanno riportata alla realtà! Lei forse credeva davvero di cavarsela ancora a buon mercato, in occasione dell'inizio dell'anno scolastico, glissando, svicolando e con le solite dichiarazioni rassicuranti, vaghe, dilatorie e fasulle. Non è andata così questa volta. La goccia (e che goccia) che ha fatto traboccare è stata la sua conferenza stampa del 2 settembre scorso. Il Miur e Gelmini avevano avviato

un'azione mediatica e d'immagine con il comunicato-camomilla del 20 agosto ("nessuna difficoltà per avvio nuovo anno"), subito denunciato e contraddetto soprattutto riguardo alla condizione dei precari. L'iniziativa mediatica, e di "captatio benevolentiae", proseguiva con l'uscita non credo occasionale ma studiata e tempestiva (il 1° settembre) sul settimanale "Chi" di un ampio servizio di cinque pagine sulla ministra-neomamma, la sua piccola Emma di 4 mesi e... un fratellino auspicato. Adesso si conosce un po' di più cosa sta succedendo e ancora accadrà nella scuola, cos'è concretamente la sbandierata rifor-

ma e soprattutto a chi va ascritto il merito e la responsabilità della stessa.

GIOVANNI

Per essere democratici sul serio

Io penso e credo fortemente una cosa, se ci si crede delle persone democratiche bisognerebbe dimostrarlo a se stessi e a gli altri con l'azione, e non arrogare a se la scusa di essere stati provocati, per far sì che ogni momento e luogo sia quello giusto per fare cagnara (noi i buoni e gli altri sempre cattivi) si può dissentire da persone civili, dimostrare che noi siamo veramente democratici, lo so costa fatica ma, scuśatemi, il siamo sempre più incazzati non è mai servito a nulla, tutt'al più ci si sfoga un pochino, comunque liberi di dimostrare la propria personalità, io chiedo soltanto di non mettersi al pari di chi magari della dialettica democratica ne fa uso ipocrita, se no si finisce di essere una faccia della stessa medaglia, noi del PD vogliamo e dobbiamo essere, coi fatti, migliori e educati, e coi grillini, grigini, violini ecc ecc non abbiamo nulla da spartire.

RUDI TOSELLI

Cominciamo la campagna elettorale!

La destra, "destra", si sfalda poco a poco, questo processo è molto lento per il semplice motivo che Camera e Senato si stanno ancora riposando degli sforzi fatti nell'anno lavorativo, credo che appena inizieranno i lavori ci sarà da ridere, Berlusconi se la fa sotto lo dicono i sondaggi che guarda caso non sventola, la Lega è un fuoco di paglia che si spegnerà in fretta, certo lasciando qualche danno, ma si spegnerà. Tocca all'opposizione ora! C'è tan-

to tempo disponibile per pensare lucidamente e perché non comincia allora una campagna elettorale? Lotta senza quartiere all'evasione fiscale, conflitto di interessi, vendere o regalare Alitalia (è un affare comunque), privatizzazioni come se piovesse, i soldi e i beni sequestrati alle mafie reinvestiti per le forze dell'ordine, i carcerati (idonei) per ricostruire l'Aquila e tutti quei paesi sfregiati dalla natura ribelle, soldi e immobili delle cricche reinvestiti per creare posti di lavoro, i fondi sono ancora insufficienti? Basta aprire il libro La Casta e scegliere una pagina a caso, e voilà, fondi, fondi, fondi senza toccare un centesimo dalle tasche dei cittadini.

ANGELO

Carabinieri irraggiungibili

leri sera, per la terza volta in due mesi, ho cercato di chiamare il 112. E per la terza volta, al quarto tentativo senza risposta, ho desistito. La prima volta era per segnalare ai carabinieri, oltre che ai vigili del fuoco, che all'interno di una struttura recintata, stava andando a fuoco una ruspa. Dato che difficilmente una ruspa va a fuoco in quel modo da sola, ritenevo necessario denunciare il fatto alle Forze dell'ordine. Le altre due volte ho tentato di chiamare per segnalare gruppi di ragazzi, forse anche ubriachi, che alle due di notte schiamazzavano prolungatamente, come quasi tutte le sere estive, sotto casa, impedendo ai residenti di dormire e lasciando poi ogni sorta di rifiuti. Nessuna risposta. Problemi non gravissimi, ma se avessi dovuto segnalare che il vicino di casa stava ammazzando la moglie? Dov'è andato a finire il diritto dei cittadini a vedersi tutelati dagli organi preposti? E' questo l'effetto dei tagli sulla pubblica sicurezza?



La satira de l'Unità

virus.unita.it

